Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905 — Roma — Venerdì 1° settembre — Numero 205

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: RR. decreti *nn. CCXXIX e CCXXX (parte supplementare) riflettenti: facoltà a due Comuni di applicare la tassa di famiglia* — **Decreto Ministeriale** *che proroga la facoltà agli Istituti d'emissione di scontare cambiali a una ragione non inferiore al 3 1[2 per cento* — **Ministero dell'interno:** *Ordinanza di sanità marittima n. 12* — **Ministero di grazia e giustizia e dei culti:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero d'agricoltura, industria e commercio:** *Elenco delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale durante la 1ª quindicina del mese di marzo 1905* — Servizio della proprietà industriale - *Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª quindicina del mese di luglio* — **Ministero del tesoro** - Direzione generale del debito pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — *Avviso* — Direzione generale del tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'agricoltura, industria e commercio** - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: *Media dei corsi del consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.*

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — I Sovrani e le grandi manovre — L'eclissi solare — Notizie varie — Telegrammi dell'*Agenzia Stefani* **— Bollettino meteorico — Inserzioni.**

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro delle finanze:

N. CCXXIX (Dato a Valsavaranche, il 7 agosto 1905), col quale è data facoltà al comune di Badolato di applicare, nell'anno 1905, la tassa di famiglia col limite massimo di L. 100 (cento).

N. CCXXX (Dato a Valsavaranche, il 7 agosto 1905), col quale è data facoltà al comune di Carpanzano di applicare, nell'anno 1905, la tassa di famiglia col limite massimo di L. 100 (cento).

IL MINISTRO DEL TESORO

Veduto l'art. 30 del testo unico delle leggi sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato col R. decreto del 9 ottobre 1900, n. 373, in virtù del quale i detti Istituti possono, durante il corso legale, scontare effetti cambiari a un saggio inferiore a quello normale, alle condizioni indicate nel R. decreto 25 ottobre 1895, n. 639;

Veduto che, per l'art. 3 della legge 27 dicembre 1903, n. 499, la ragione dello sconto inferiore alla normale, da applicarsi come sopra, deve essere stabilita mensilmente;

Veduto il decreto Ministeriale del 30 luglio 1905, col quale venne fissato al 3 1[2 per cento il minimo del saggio anzidetto pel mese di agosto;

Sentiti gli Istituti di emissione;

Determina:

La facoltà concessa agli Istituti di emissione, col citato decreto del 30 luglio 1905, di scontare a una ragione non inferiore al tre e mezzo per cento le cambiali presentate e garantite da firme commerciali e bancarie di prim'ordine, aventi una scadenza non maggiore di tre mesi dalla data dello sconto, è prorogata a tutto il mese di settembre 1905.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 agosto 1905.

Per il ministro
G. FASCE.

MINISTERO DELL'INTERNO

1905

Ordinanza di Sanità Marittima — N. 12

IL MINISTRO
SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Constatata la cessazione della peste bubbonica a Porto Said;

Veduta la Convenzione sanitaria Internazionale di Venezia del 19 marzo 1897;

Veduta la legge 22 dicembre 1888, n. 5849 (serie 3ª);

Decreta:

La precedente ordinanza di sanità marittima, N. 10, del 9 agosto 1905 è revocata.

I prefetti delle Provincie marittime sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 28 agosto 1905.

Per il ministro
MARSENGO.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Magistratura.

Con R. decreto del 15 giugno 1905:

Sandrini Enrico, giudice del tribunale civile e penale di Udine, è collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità ed avanzata età.

Dessy Edoardo, giudice del tribunale civile e penale di Lanusei, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali.

Ferrara Gennaro, giudice del tribunale civile e penale di Monteleone, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali.

Picone Francesco Paolo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palermo, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali.

Arcuri Valentino, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Nuoro, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali.

Il R. decreto 1° giugno 1905, riguardante la temporanea applicazione al tribunale di Lagonegro dell'aggiunto giudiziario del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Minervini Alessandro, è revocato.

Pelosi Donato, aggiunto giudiziario del tribunale civile e penale di Napoli, è temporaneamente applicato al tribunale civile e penale di Lagonegro.

Crivelli Aristide, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Milano, è destinato al tribunale civile e penale di Milano.

Guidi Giovanni, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Mondovì, è tramutato alla R. procura presso il tribunale di Milano.

Cominelli Arturo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Salerno, è tramutato al tribunale civile e penale di Roma.

Giannetti Luigi, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Firenze, è tramutato al tribunale civile e penale di Salerno.

Canaletti Rodolfo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Benevento, è tramutato al tribunale civile e penale di Firenze.

De Luca Giorgio, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Genova, è tramutato al tribunale civile e penale di Salerno.

Ferrara Stefano, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Termini Imerese, è tramutato al tribunale civile e penale di Palermo.

Giunta Enrico, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Tempio, è tramutato alla R. procura del tribunale di Termini Imerese.

De Conciliis Nicola, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Catania, è tramutato al tribunale civile e penale di Benevento.

Santoro Giuseppe, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Messina, è tramutato al tribunale civile e penale di Catania.

De Murtas Riccardo, pretore del mandamento di Cabras, è tramutato al mandamento di Tortolì.

Martorana Antonino, pretore del mandamanto di Caltabellotta, è tramutato al mandamento di Ribera.

Corigliano Pasquale, pretore del mandamento di Oppido Mamertina, è tramutato al mandamento di Squillace.

Cagni Vincenzo, pretore del mandamento di Lentini, è tramutato al mandamento di Spaccaforno.

Brizzolari Amilcare, pretore del mandamento di Città di Castello, è tramutato al mandamento di Sampeyre.

Di Silvestro Domenico, pretore del mandamento di Aquila, è tramutato al mandamento di Piperno.

Gaiba Giovanni, pretore del mandamento di Simaxis, è tramutato al mandamento di Torricella Peligna.

D'Adamo Giuseppe Michele, pretore del mandamento di Vietri sul Mare, è tramutato al mandamento di Salerno.

Santucci Gennaro, pretore del mandamento di Moliterno, è tramutato al mandamento di Vietri sul Mare.

Cuomo Giovanni, pretore del mandamento di Castropignano, è tramutato al mandamento di Lauro.

Ferone Francesco Saverio, pretore del mandamento di Guardia Sanframondi, è tramutato al mandamento di Benevento.

Lepore Ernesto, pretore del mandamento di Castelbaronia, è tramutato al mandamento di Ponzone.

Degioanni Edoardo, pretore del mandamento di Canale, è incaricato di supplire il titolare mancante nel mandamento di Govone.

Mutarelli Gaetano, pretore del mandamento di Avigliano, in aspettativa per motivi di famiglia fino a tutto il 12 giugno 1905, è richiamato in servizio a sua domanda.

Di Pierro Michele, pretore del mandamento di Laurenzana, in aspettativa per causa d'infermità è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri 2 mesi.

Zoppelli Giuseppe, pretore già titolare del 1° mandamento di Vicenza, in aspettativa per causa d'infermità è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri 6 mesi.

Dolfini Vittorino, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Milano, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è nominato pretore del mandamento di Pizzighettone.

Apponi Vittore, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Roma, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è nominato pretore del mandamento di Firenzuola.

Sinatra Giovanni, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Palermo, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è nominato pretore del mandamento di Bivona.

Moretta Giovanni Battista, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Alessandria, è nominato pretore del mandamento di Robbio.

Chiarello Luigi, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Salerno, è nominato pretore del mandamento di Castelbaronia.

Ruggiero Giovanni, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella 2ª pretura urbana di Napoli, è esonerato, a a sua domanda, dalle dette funzioni ed è destinato nella qualità di uditore al tribunale civile e penale di Napoli.

A Montefusco Filippo, pretore del mandamento di Lauro, del quale furono accolte le dimissioni dalla carica, con R. decreto del 1° giugno 1905, è conferito il titolo e grado onorifico di giudice di tribunale.

Cerruti Bartolomeo, vice pretore del 4° mandamento di Genova, è tramutato alla pretura urbana di Genova.

Pantaleo Ignazio, vice pretore del mandamento di Castelvetrano è sospeso dalle funzioni.

I sottonotati aventi i requisiti di legge sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato, pel triennio 1904-1906:

Lemarangi Francesco, del mandamento di Mottola.

Gagliano Felice, del mandamento di Caselle Torinese.

Pastor Giovanni, del 4° mandamento di Genova:

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

da Cumo Pasquale, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Rocchetta Ligure.

da De Renzis Giuseppe, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Castiglione Messer Marino,

da Pigorini Roberto, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Traversetolo.

da Papiani Antonio, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di San Miniato;
da Migliorini Pietro, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Pieve Cadore;
da Giovenardi Pietro, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Carpineti;
da Dolcetti Vincenzo, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Chiaromonte.

Con R. decreto del 18 giugno 1905:

Pagliarulo Arcangelo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Gerace, incaricato di reggere la R. procura preso il tribunale di Sciacca, è tramutato a Trani.
Giglioli Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Girgenti, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità per tre mesi.
Rieppi Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Tolmezzo, è tramutato ad Udine.
Venturini Angelo, giudice del tribunale civile e penale di Teramo, è tramutato a Lucera, col suo consenso.
Di Cicco Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Lucera, è tramutato a Teramo.
Pandolfo Saverio, giudice del tribunale civile e penale di Girgenti, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali.
Podrecca Guido, pretore del mandamento di Poirino, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Tolmezzo.
Rossi Gaetano, pretore del mandamento di Cotrone, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Gerace.
Gasti Orazio Cesare, pretore del mandamento di Zavattarello, è tramutato al mandamento di Savignone.
Abati Donato, pretore del mandamento di Coglio Messapica, è tramutato al mandamento di Ostuni.
Trovisi Giuseppe, pretore del mandamento di Ruvo di Puglia, è tramutato al mandamento di Gallipoli.
Leoni Emidio, pretore del mandamento di Santa Margherita di Belice, è tramutato al mandamento di Coglio Messapica.
Aletta Federico, pretore del mandamento di Mammola, è tramutato al mandamento di Mormanno.
Toschi cav. Vincenzo, pretore del mandamento di Ustica, temporaneamente applicato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Modena, è tramutato al mandamento di Rocchetta Ligure.
Vitali Enrico, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Modena, temporaneamente applicato alla R. procura del tribunale civile e penale di Pavullo, è nominato pretore del mandamento di Zavattarello.
Costa Natale, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Ustica, è esonerato dalla detta missione ed è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nello stesso mandamento di Ustica, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

I sottonotati aventi i requisiti di legge sono nominati vice pretori nel mandamento per ciascuno di essi indicato, pel triennio 1904-1906:

De Caro Lodovico, nel mandamento di Cetraro.
Genoese Vincenzo, nel mandamento di Oppido Mamertina.

Con decreto Ministeriale del 18 giugno 1905:

Prota Giovanni, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Gerace, è tramutato alla R. procura presso il tribunale di Sciacca.

Cancellerie e Segreterie.

Con decreto Presidenziale del 7 giugno 1905:

Morandi Arturo, alunno di 3ª classe nel tribunale civile e penale di Parma, sospeso dall'esercizio delle funzioni, è dispensato dal servizio con decorrenza dal 1° luglio 1905.

Con R. decreto del 15 giugno 1905:

Gabrielli cav. Angelo, cancelliere della Corte d'appello di Parma, è, a sua domanda, collocato a riposo.
Boggiani cav. Giulio, cancelliere del tribunale civile e penale di Ariano di Puglia, applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è tramutato al tribunale civile e penale di Ancona.
Rovida Francesco, cancelliere del tribunale civile e penale di Nicastro, applicato alla cancelleria della Corte d'appello di Brescia, è tramutato al tribunale civile e penale di Vallo della Lucania.
Perri Giuseppe Pasquale, cancelliere del tribunale civile e penale di Vallo della Lucania, è tramutato al tribunale civile e penale di Nicastro, a sua domanda.
Gillia Giovanni, cancelliere della pretura di Borgosesia, a sua domanda, è tramutato alla pretura di Gattinara, lasciandosi vacante per il sospeso Perratone Aristide il posto di cancelliere nella pretura di Revello.
Martinetti Francesco, cancelliere della pretura di Intra, è tramutato alla pretura di Borgosesia.
Didero Cesare, cancelliere della pretura di Revello, è tramutato alla pretura di Intra, a sua domanda.
Golisciani Michele, cancelliere della pretura di Godiasco, applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Roma, è tramutato alla pretura di Garlasco.
Sala Francesco, cancelliere della pretura di Garlasco, è tramutato alla pretura di Godiasco.
Pignari Luigi, cancelliere della pretura di Racconigi, è tramutato alla pretura di Chieri, a sua domanda.
Vassallo Michele, cancelliere della pretura di Chieri, è tramutato alla pretura di Racconigi, a sua domanda.

Con decreto Ministeriale del 15 giugno 1905:

Zanoli Filippo, alunno di 1ª classe nella sezione di Corte d'appello di Modena, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, richiamato in servizio.

Con decreto Presidenziale del 15 giugno 1905:

Bernoco Paolo, alunno di 3ª classe presso la pretura di Gherasco, è tramutato a quella di Biella.

Con decreto Ministeriale del 16 giugno 1905:

Rolfo Giacomo, alunno di 2ª classe nella pretura di Dogliani, in aspettativa per motivi di famiglia, è, a sua domanda, richiamato in servizio.

Con R. decreto del 18 giugno 1905:

Il decreto 14 maggio 1905, nella parte concernente Lambusier Stefano, sostituto segretario alla procura generale presso la Corte di cassazione di Roma, temporaneamente applicato alla segreteria della R. procura presso il tribunale civile e penale di Roma, è, a sua domanda, revocato.
Lama cav. Domenico, cancelliere del tribunale civile e penale di Caltanissetta, è tramutato al tribunale civile e penale di Ariano di Puglia.
De Fonzo Francesco, cancelliere del tribunale civile e penale di Mistretta, è tramutato al tribunale civile e penale di Caltanissetta.
Allitto Francesco, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Messina, è nominato cancelliere della pretura di Novara di Sicilia.
Crivelli Ferdinando, cancelliere della pretura di Castelnuovo di Porto, è tramutato alla pretura di Tivoli, a sua domanda.
Testa Vincenzo, cancelliere della pretura di Ceprano, è tramutato alla pretura di Albano Laziale, a sua domanda.
Cionci Gaetano, cancelliere della pretura di Segni, è tramutato alla pretura di Castelnuovo di Porto.
Vanni Luigi, cancelliere della pretura di Montalto Marche, è tramutato alla pretura di Ceprano.

(Continua)

MINISTERO D'AGRICOLTURA

DIVISIONE I. — SEZIONE II — (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1°, del

N. d'ordine del Registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46580	Donegani Gino	*Atala.* Azione lirica in due atti e tre quadri, non anco musicata . . . .
46581	Cifarelli Antonio	*Modulo per telegrammi,* con caselle per réclame. Opera tipografica . . . .
46582	Raineri Salvatore	*Per una darsena di riparazione alla Polcevera con due o più bacini di carenaggio.* Progetto illustrativo di un altro intitolato: « Zone franche industriali » dello stesso (Memoria con 2 piante topografiche intercalate nel testo)
46584	Pascoli Giovanni	*Primi Poemetti.* (vol. II delle poesie). La copertina porta disegni del Caroli . . . .
46587	Agnelli Giacomo	*La lavandaia.* Distinta settimanale del bucato di bianco e di colore e della stiratrice, con consigli e ricette utili all'economia domestica e consigli medici.
46590	Maroni Gentili Leopoldina	*Teatro in miniatura.* Commediole e monologhi per ragazzi: Il passaggio del gatto. Un pesce fuor d'acqua. Un episodio patriottico. Lo spazzacamino. Il tesoro di Arturo. Il primo dolore. I ladri in casa. Il ponte dell'asino.
46606	Didone Nicola	*Metodo per il nuovo mandolino a cinque corde,* con 14 lezioni di perfezionamento . . . . .
46607	Johnson Noel	*The passing of day* - Song - Words by Felix A. Joseph. (N. di cat. 109,940) . . . .
46608	Detto	*By the silver ò the moon.* Song.-Words by T. E. Weatherly (N. di cat. 109,909). . . . . . .
46609	Pick Riccardo	*Silhouettes de carnaval.* Quatre morceaux pour piano. N. 1 - Mascarades. (N. di cat. 109,932).
46610	Detto	*Silhouettes de carnaval.* Quatre morceaux pour piano. N. 2 - Chanson-sérénade à Colombine. (N. di cat. 109,933).
46611	Detto	*Silhouettes de carnaval.* Quatre morceaux pour piano. N. 3 - Et Pierrette dansait. (N. di cat. 109,934).
46612	Detto	*Silhouettes de carnaval.* Quatre morceaux pour piano. N. 4 - La Ronde des Arlequins. (N. di cat. 109,934).
46614	Schanzer Carlo e Peano Camillo	*La nuova legge sulla pubblica beneficenza.* Costituzione e funzionamento delle Commissioni provinciali e del Consiglio superiore di assistenza e beneficenza - Servizio d'ispezione - Commento teorico-pratico col testo della legge 18 luglio 1904, n. 390, del regolamento 1° gennaio 1905, n. 12 e con gli atti parlamentari.
46615	Berardi Edoardo	*A San Giuseppe Patriarca.* Opera litografica, composta di 12 soggetti sacri per comunioni, consistenti in 12 figurine, simboli e fiori con diciture adatte, in lingua spagnuola, racchiusi in apposita copertina.

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà letteraria ed artistica)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **marzo** *1905, per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				*OSSERVAZIONI*
Tip. Carlo Nava. Siena, 30 settembre 1904	Donegani Gino	Siena	4	ottobre	1904	
Stabil. tipogr. Domenico Paganò. Genova, 17 dicembre 1904	Cifarelli Antonio	Genova	19	dicembre	»	
Tip. E. Olivieri. Genova, 16 novembre 1904	Raineri Salvatore	Id.	6	id.	»	
(Ditta editrice libraria Zanichelli Nicola. Bologna). Tip. A. Marchi. Lucca, 20 novembre 1904	Ditta editrice N. Zanichelli, in persona del suo proprietario Cesare Zanichelli	Bologna	31	id.	»	Depositata la 3ª edizione accresciuta e corretta, essendo la 1ª pubblicata nel 1897 e registrata sotto il n. 41298.
Tip. Giacomo Agnelli. Milano, 20 novembre 1904	Lozza Ignazio, proprietario della ditta editrice Giacomo Agnelli	Milano	31	id.	»	
Tip. A Mondovì e figlio. Mantova, 1° gennaio 1905	Maroni Gentili Leopoldina	Mantova	7	gennaio	1905	
Stamperia musicale Giannini. Napoli, 20 febbraio 1905	Didone Nicola	Roma	27	febbraio	»	
R. Calcografia G. B. Ricordi e C. Milano, 28 febbraio 1905	G. Ricordi e C., editori	Milano	28	id.	»	
Detta, 28 id. »	Detti	Id.	28	id.	»	
Detta, 2 marzo »	Detti	Id.	2	marzo	»	
Detta, 2 id. »	Detti	Id.	2	id.	»	
Detta, 2 id. »	Detti	Id.	2	id.	»	
Detta, 2 id. »	Detti	Id.	2	id.	»	
Tipografia della ditta Ludovico Cecchini. Roma, 24 febbraio 1905	Scharzer Carlo e Peano Camillo	Roma	3	id.	»	
Stabilimento litografico E. Berardi e C. Milano, 15 febbraio 1905	Berardi Edoardo	Milano	3	id.	»	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46616	Dupont Gabrielo (Fatuo Giuseppe)	*La Cabrera.* Intermezzo. Riduzione per piccola orchestra di Giuseppe Fatuo, eseguibile anche a pianoforte solo (N. di cat. 1203).
46618	Puccini Giacomo (Daniele Edoardo)	*Madama Butterfly.* Toccatina per flauto e pianoforte di E. Daniele (N. di cat. 110,068) . . . .
46619	Detto (Detto)	*Madama Butterfly.* Toccatina per flauto solo di E. Daniele (N. di cat. 110,067). . . . .
46620	Detto (Detto)	*Madama Butterfly.* Toccatina per mandolino (o violino) e pianoforte di E. Daniele (N. di cat. 110,066).
46621	Detto (Detto)	*Madama Butterfly.* Toccatina per mandolino (o violino) solo, di E. Daniele (N. di cat. 110,065).
46622	Detto (Detto)	*Madama Butterfly.* Solo di Butterfly « Un bel dì vedremo... ». Trascrizione per flauto e pianoforte di E. Daniele (N. di cat. 110,064).
46623	Detto (Detto)	*Madama Butterfly.* Solo di Butterfly « Un bel dì vedremo... ». Trascrizione per flauto solo di E. Daniele (N. di cat. 110,063).
46624	Detto (Detto)	*Madama Butterfly.* Solo di Butterfly « Un bel dì vedremo... ». Trascrizione per mandolino (o violino) e pianoforte di E. Daniele (N. di cat. 110,062).
46625	Detto (Detto)	*Madama Butterfly.* Solo di Butterfly. « Un bel dì vedremo... ». Trascrizione per mandolino (o violino) solo, di E. Daniele (N. di cat. 110,061).
46626	Dolmetsch Victor	*Fantaisie-Ballet* à cinq temps pour piano. Op. 178 (N. di cat. 109,735) . . . .
46627	Detto	*Chanson Slave*, pour piano. Op. 177. (N. di cat. 109,734) . . . .
46628	Detto	*Impromptu-Scherzando*, pour piano. Op. 176 (N. di cat. 109,733) . . . .
46629	Lonsdale Eva	*At last.* Song-Words by E. Teschemacher (N. di cat. 109,928) . . . .
46630	Fijan André	*A la grand' messe* - Poésie di Anatole Le Fr.z. (N. di cat. 109,308) . . . .
46631	Benvenuti Francesco	*Fotografia* rappresentante *Rina Lucci*, la 1ª Regina del Mercato di Firenze, in decolletè con corona e collana, testa e occhi in alto, e quasi di facciata (dim. cm. 18 × 32).

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27, paragrafo 2°, del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46583	Simonini Romualdo	*Il mare a Roma.* Progetto di un porto di mare a Roma, con disegni . . . .
46585	Errera Rosa	*Piccoli galantuomini.* Volume 1°. — Libro di lettura per la 4ª classe elementare maschile, con illustrazioni di Paolo Parodi.
46586	Detta.	*Piccoli galantuomini.* Volume 2°. — Libro di lettura per la 5ª id., con illustrazioni id. . . .
46588	Prager	*Disegno* rappresentante un piroscafo con la scritta *Cassarini*, atteso da personaggi rappresentanti abitatori delle varie parti del globo.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Calcografia E. Sonzogno. Milano, 4 marzo 1905	Sonzogno Edoardo	Milano 4 marzo 1905	Il fascicolo si compone di 10 parti.
Calcografia G. Ricordi e C. Milano, 8 marzo 1905	G. Ricordi e C., editori	Id. 8 id. »	
Detta, 8 marzo 1905	Detti	Id. 8 id. »	
Detta, 8 id. »	Detti	Id. 8 id. »	
Detta, 8 id. »	Detti	Id. 8 id. »	
Detta, 8 id. »	Detti	Id. 8 id. »	
Detta, 8 id. »	Detti	Id. 8 id. »	
Detta, 8 id. »	Detti	Id. 8 id. »	
Detta, 8 id. »	Detti	Id. 8 id. »	
Detta, 8 id. »	Detti	Id. 8 id. »	
Detta, 8 id. »	Detti	Id. 8 id. »	
Detta, 8 id. »	Detti	Id. 8 id. »	
Detta, 8 id. »	Detti	Id. 8 id. »	
Detta, 13 febbraio »	Detti	Id. 8 id. »	
Stabilimento fotografico F. Benvenuti. Firenze, 8 marzo 1905	Benvenuti Francesco	Firenze 13 id. »	

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia Romana, Roma, dicembre 1900	Simonini Antonio	Roma 21 dicembre 1904	
Tipografia Giacomo Agnelli, Milano, 15 gennaio 1905	Lozza Ignazio, proprietario della ditta editrice G. Agnelli	Milano 31 id. »	
Detta	Detto	Id. 31 id. »	
Stabilimento Prager e Loida, Berlino, 1° agosto 1904	Cassarini cav. Clodoveo	Bologna, 2 gennaio 1905	

N. d'ordine del registro gen	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
46589	Maroni Gentili Leopoldina	*Le avventure di Gingillino.* (Un viaggio in pallone. L'isola deserta. Fra i cinesi). Libro pei ragazzi, illustrato da Mario Crepit.
46591	Rossini Gioacchino	*Barbiere di Siviglia.* « La calunnia è un venticello » per canto (Basso, Brancaleoni) e pianoforte. — Riproduzione fonografica su cilindro contrassegnato P. F. 9172-80116.
46592	Rossini Gioacchino	*Semiramide.* Sinfonia per banda. Riproduzione fonografica su cilindro contrassegnato 5404-80156.
46593	Puccini Giacomo	*Bohème.* « Vecchia zimarra » per canto. (Basso Brancaleoni) e pianoforte. Riproduzione id. 4967-80140.
46594	Detto	*Bohème.* « Presentazione di Mimì » per canto. (Tenore Mieli) e pianoforte. Riproduzione id. 5013-80070.
46595	Detto	*Tosca.* « E lucevan le stelle » per canto. (Tenore Caruso) e pianoforte. Riproduzione id. 1939-84004.
46596	Verdi Giuseppe	*Aida.* « Celeste Aida » per canto. (Tenore Mieli) e pianoforte. Riproduzione id. 4695-80028.
46597	Detto	*Falstaff.* « Quando ero paggio » per canto. (Baritono Vincenzo Reschigliani) e orchestra. Riproduzione id. 80124.
46598	Detto	*Otello.* « Esultate, e ora e per sempre addio » per canto. (Tenore O. Mieli) e pianoforte. Riproduzione id. 5001-80022.
46599	Ponchielli Amilcare	*Gioconda.* « Suicidio » per canto. (Soprano Ida Sambo) e orchestra. Riproduzione id. 8451-80005.
46600	Meyerbeer.	*Gli Ugonotti.* « Qui sotto il ciel della Turenna » per canto (tenore Caruso) e pianoforte. Riproduzione id. 7837-84004.
46601	Pini Corsi Antonio.	*Tu non mi vuoi più bene.* Stornello per canto (tenore Caruso) e pianoforte. Riproduzione id. 7944-84003.
46602	Bizet.	*Carmen.* Marcia per banda. Riproduzione id. 5410-80150 . . . .
46603	Salgari Emilio.	*L'uomo di fuoco.* Avventure illustrate da 20 disegni di A. Della Valle e con ritratto dell'autore.
46604	Vecchioni Bernardino.	*Fascicolo unico di scrutinio* per segnare i voti ottenuti da ogni singolo candidato nelle elezioni amministrative, politiche, camere di commercio, Banche, società.
46605	Salgari Emilio.	*La città del Re lebbroso.* Avventure illustrate da 20 disegni di G. Amato . . . .
46613	Valente Vincenzo.	*Il giro del mondo in 80 giorni.* Quadro giapponese. Parole di E. Campanella . . . .
46617	Mirbeau Octave (Barbavara Alberto).	*Gli affari sono affari.* Dramma in 3 atti. Traduzione di Alberto Barbavara dall'originale francese.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento tipografico eredi Segna, Mantova, 6 gennaio 1902	Maroni Gentile Leopoldina	Mantova 7 gennaio 1905	
Stabilimento della Società dichiarante, Milano e Genova, 1° settembre 1903	The Anglo-Italian Commerce Company, in persona del suo procuratore speciale G. B. Zanardo	Roma 6 febbraio »	
Stabilimento della Società dichiarante. Milano e Genova, 1 settembre 1903	Detta.	Id. 6 id. »	
Detto, 1 id. »	Detta.	Id. 6 id. »	
Detto, 1 id. »	Detta.	Id. 6 id. »	
Detto, 1 id. »	Detta.	Id. 6 id. »	
Detto, 1 id. »	Detta.	Id. 6 id. »	
Detto, 1 id. »	Detta.	Id. 6 id. »	
Detto, 1 id. »	Detta.	Id. 6 id. »	
Detto, 1 id. »	Detta.	Id. 6 id. »	
Stabilimento della Società dichiarante. Milano e Genova, 1 settembre 1903.	Detta.	Id 6 id. »	
Detto, 1 id. »	Detta.	Id. 6 id. »	
Detto, 1 id. »	Detta.	Id. 6 id. »	
Stabilimento tipografico Licinio Cappelli, Rocca San Casciano, 5 novembre 1903.	Donath Antonio, editore.	Genova 21 id. »	
Stabilimento tipografico proprio. Aquila, 12 giugno 1904.	Vecchione Bernardino.	Aquila 23 id. »	
Tipografia Licinio Cappelli. Rocca San Casciano, 4 maggio 1904.	Donath Antonio, editore	Genova 25 id. »	
—	Valenti Vincenzo.	Napoli 3 marzo »	Art. 23. Rappresentata la 1ª volta al Politeama di Napoli, nel novembre 1897.
—	Barbavara Alberto.	Milano 7 id. »	Art. 23. Rappresentata la 1ª volta al teatro del Corso in Bologna, il 9 febbraio 1904.

ELENCO *n. 5 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a' sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
13658	46580	Donegani Gino	*Atala.* Azione lirica in 2 atti e 3 quadri non ancor musicata. Libretto	1904
13659	46609	Pick Riccardo	*Silhouettes de carnaval.* Quatre morceaux pour piano. N. 1: *Mascarades.* (N. di cat. 109932)	1905
13660	46610	Detto	*Silhouettes de carnaval.* Quatre morceaux pour piano. N. 2: *Chanson-Sérénade à Colombine.* (N. di cat. 109933)	1905
13661	46611	Detto	*Silhouettes de carnaval.* Quatre morceaux pour piano. N. 3: *... Et Pierrette dansait.* (N. di cat. 109934)	1905
13662	46612	Detto	*Silhouttes de carnaval.* Quatre morceaux pour piano. N. 4: *La Ronde des Arlequins.* (N. di cat. 109935)	1905
13663	46613	Valente Vincenzo	*Il giro del mondo in 80 giorni.* Quadro giapponese. Parole di Enrico Campanella	Rappresentata la 1ª volta al Politeama di Napoli nel novembre 1897
13664	46616	Dupont Gabriele (Fatuo Giuseppe)	*La Cabrera.* Intermezzo. Riduzione per piccola orchestra di Giuseppe Fatuo, eseguibile anche a pianoforte solo (N. 1203 di catal.)	1905
13665	46617	Mirbeaux Octave (Barbavara Alberto)	*Gli affari sono gli affari.* Dramma in 3 atti di A. Barbavara, dall'originale francese	Rapp. la 1ª volta al teatro del Corso a Bologna, il 9 febbraio 1904
13666	46618	Puccini Giacomo (Daniele Edoardo)	*Madama Butterfly.* Toccatina per flauto e pianoforte di E. Daniele (N. di cat 110,068)	1905
13667	46619	Detto (Detto)	*Madama Butterfly.* Toccatina per flauto solo di E. Daniele (N. di cat. 110,067)	1905
13668	46620	Detto (Detto)	*Madama Butterfly.* Toccatina per mandolino (o violino) e pianoforte di E. Daniele (N. di cat. 110,066)	1905
13669	46621	Puccini Giacomo (Daniele Edoardo)	*Madama Butterfly.* Toccatina per mandolino (o violino) solo, di E. Daniele. (N. di cat. 110065).	1905
13670	46622	Detto (Detto)	*Madama Bntterfly.* Solo di Butterfly: *Un bel dì vedremo....* Trascrizione per flauto e pianoforte di E. Daniele. (N. di cat. 11064)	1905
13671	46623	Detto (Detto)	*Madama Butterfly.* Solo di Butterfly: *Nn bel dì vedre mo....* Trascrizione per flauto solo di E. Daniele. (N. di cat. 110063).	1905
13672	46624	Detto (Detto)	*Madama Butterfly.* Solo di Butterfly: *Un bel dì vedremo....* Trascrizione per mandolino (o violino) e pianoforte di E. Daniele. (N. di cat. 110062).	1905
13673	46625	Detto (Detto)	*Madame Buttufly* - Solo di Butterfly: *Un bel dì vedremo........* Traduzione per mandolino (o violino) solo, di E. Danieli. (N. di cat. 110061.	1905
13374	46626	Dolmetsch Victor	*Fantaisie-ballet* à cinq temps pour piano. Op. 178. (N. di cat. 109735).	1905
13675	46627	Detto	*Chanson Slave* pour piano. Op. 177. (N. di cat. 109734) . . .	1905
13676	46628	Detto	*Impromptu-Scherzando,* pour piano. Op. 176. (N. di cat. 109733).	1905
13677	46630	Fijan André	*A la grand'messe.* Poésie de Anatole Le Braz. (N. di cat. 109308).	1905

Roma, il 24 luglio 1905.

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652 e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3ª), durante la **1ª quindicina** *del mese di* **marzo** *1905.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		*OSSERVAZIONI*
		Numero di registro	Data del deposito	
Donegani Gino	Siena	37	4 ottobre 1904	
G. Ricordi & C. (editori)	Milano	115	2 marzo 1905	
Detti	id.	116	2 id. »	
Detti	id.	117	2 id. »	
Detti	id.	118	2 id. »	
Valente Vincenzo	Napoli	968	3 id. »	Art. 23.
Sonzogno Edoardo (editore)	Milano	120	4 id. »	
Barbavara Alberto	id.	121	7 id. »	Art. 23.
G. Ricordi & C. (editori)	id.	123	8 id. »	
Detti	id.	124	8 id. »	
Detti	id.	125	8 id. »	
G. Ricordi & C. (editori)	id.	126	8 id. »	
Detti	id.	127	8 id. »	
Detti	id.	128	8 id. »	
Detti	id.	129	8 id. »	
Detti	id.	130	8 id. »	
Detti	id.	132		
Detti	id.	132	8 id. »	
Detti	id.	133	8 id. »	
Detti	id.	135	8 id. »	

Pel direttore capo della divisione I: G. GIULIOZZI.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione 1ª — Sezione 2ª

(Servizio della proprietà industriale)

ELENCO N. **14** *degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª quindicina del mese di* **luglio** *1905.*

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
6833	64	71	Fritz Schulz (Ditta), a Lipsia (Germania)	9 maggio 1905	La parola *Indoform*, in caratteri da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *preparati chimico-farmaceutici*, già registrato dalla richiedente in Germania per gli stessi prodotti.
6834	64	72	Istituto Sieroterapico Milanese, a Milano	3 id. »	Etichetta rettangolare contenente in un contorno fatto da un ramo di lauro con serpente intrecciato l'iscrizione *Istituto Sieroterapico Milanese* e l'indicazione della dose; in alto vedesi un sole raggiante ed in basso, tra le curve del ramo e del serpente, leggesi *Nucleoferrina - Ascoli*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *preparato farmaceutico*.
6835	64	73	Perry & C.o Limited, a Birmingham (Inghilterra)	11 id. »	Etichetta suddivisa in cinque parti disposte in modo da ricoprire il piano superiore ed i quattro lati della scatola rettangolare contenente le pennine. Nella parte superiore vi è il ritratto del Papa Pio X ed in alto l'iscrizione *Perry & C.os Pens - N. 1304*, ed in basso leggesi *Dedicated to & Accepted by His Holiness Pope Pius X*. Nelle due parti laterali maggiori leggesi in due lingue la dedica al Papa compresa alle estremità da due chiavi incrociate. Le altre due più piccole contengono l'una due triregni con chiavi e la scritta *Pius X Pen* l'altra la parola *Perry*, una fascia diagonale e il monogramma *& P. C°* entro un rombo. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *pennine*, già registrato in Inghilterra per lo stesso prodotto.
6836	64	74	La stessa	11 id. »	La figura di un triregno dietro al quale sono incrociate due chiavi. Marchio di fabbrice per contraddistinguere *pennine*, già registrato in Inghilterra per lo stesso prodotto.
6837	64	75	La stessa	11 id. »	Due chiavi incrociate e sormontate dal triregno. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *pennine*, già registrato in Inghilterra per lo stesso prodotto.
6841	64	76	Fabbrica Fiorentina di Confetti o Cioccolata, a Firenze	12 id. »	Due quadrati intrecciati, contornati da una raggiera e formanti un ottagono, al quale è tangente un circolo che racchiude il giglio fiorentino. Al di sopra leggesi, su quattro linee ed in caratteri di fantasia: *Fabbrica fiorentina di confetti e cioccolata, Firenze*, e al di sotto: *Marca di fabbrica*. Più sotto sta il monogramma formato dalle lettere *F. F. D. C. C.* entro un contorno circolare.

Numero del Reg. Gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
					Marchio di fabbrica per contraddistinguere *confetti e cioccolata.*
6842	64	77	Oppenheimer, Son & C.° Limited, a Londra	6 maggio 1905	La parola *Cocoids* in carattere da stampa maiuscolo. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *medicinali,* già registrato in Inghilterra per gli stessi prodotti.
6844	64	78	Muralo Company, a New Brighton, New-York, (S. U. d'America)	17 id. »	La parola *Marvelo* in carattere da stampa maiuscolo. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *pittura in polvere resistente alle intemperie, incombustibile e impermeabile,* già registrato negli Stati-Uniti d'America per lo stesso prodotto.
6845	64	79	Neue Photographische Gesellschaft Actiengesellschaft, a Berlino	17 id. »	Le lettere *N. P. T. G.* intrecciate formanti un monogramma. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *lastre, carte, pellicole e preparati fotografici,* già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
6846	64	80	La stessa	17 id. »	La parola *Enpegol* in caratteri da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *soluzioni per iscopi fotografici e catatipici,* già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
6747	64	81	Liquozone Company, a Chicago-Illinois (S. U. d'America)	7 marzo »	La parola: *Liquozone* comunque riprodotta. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *medicinali,* già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti.
6776	64	82	Società Coloniale Italiana, a Milano	25 id. »	La figura di un'aquila ed ali spiegate, volta a destra, e posata sopra uno scudo recante una croce - segue l'iscrizione: *Società coloniale italiana. Milano,* su due righe, quindi la parole Bienenfeld disposta ad arco sopra un fregio e *Sheeting* sotto di questo. Più sotto sta l'iniziale *D* con due freccie incrociate e le parole: *Manufactured in Italy* - segue infine un ovale coll'indicazione della misura. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *tessuti.*
6829	64	83	Scotto Pasquale e Scotto Anselmo, a Napoli	14 aprile »	Etichetta contenente nella parte superiore le parole: *Emulsione Scotto,* rinchiuse in una riguadratura di fantasia, e *Marca Depositata;* nella parte inferiore una vignetta rappresentante una bambina ritta in piedi che tiene fra le mani una bottiglia. Sulla vignetta è stampato in rosso il facsimile della firma *Pasquale e Anselmo Scotto. Napoli.* Sotto la vignetta vi sono le iniziali: *P. & A. S.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *preparato farmaceutico.*
6847	64	84	Sforza Guido, a Civitavecchia	17 maggio »	Etichetta contenente la iscrizione su cinque righe: *Vino Lanuvio - Marca depositata - Guido Sforza - Civitavecchia (Italy).* Fra le parole *Marca depositata* sta uno scudo aral-

Numero del Reg. Gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
					dico contenente un leone rampante che tiene un ramoscello nella zampa anteriore sinistra. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *vino.*
6851	64	85	Bellia & Maggia (Ditta), a Vercelli (Novara)	12 maggio 1905	La figura di un aquila ad ali spiegate, contornata da una raggiera, sormontata dalla dicitura, in tre righe: *Bellia e Maggia - Maglieficio Vercelli,* ed appoggiata sopra uno scudo recante una stella a cinque punte e le iniziali *B. M. V.* Detto scudo è sormontato da un nastro svolazzante col motto *Honestas et labor*; e al disotto leggesi: *Marca di fabbrica* depositata. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *maglierie.*
6854	64	86	Società Anonima Italiana per gli olî Stern Sonneborn, a Genova	6 id. »	La parola *Ossag* in caratteri maiuscoli di fantasia in una targhetta rettangolare a fondo nero. Sotto, su tre righe, leggesi *Soc. An. It. per gli olii Stern-Sonneborn Genova.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *olii minerali e grassi per automobili.*
6855	64	87	La stessa	6 id. »	La figura di un'aquila ad ali spiegate che tiene negli artigli un ramo d'alloro e sorregge sul dorso un mappamondo. Sotto, su tre righe, leggesi *Soc. An. It. per gli olii Stern-Sonneborn Genova.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere *olii minerali, grassi, vaseline, appretti, ecc.*
6857	64	88	Kronprinz Action Gesellschaft für Metallindustrie, a Ohligs (Germania)	16 id. »	La parola *Kronprinz* in carattere da stampa maiuscolo. Marchio di fabbrica per cotraddistinguere *biciclette, automobili ed accessori,* già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
6858	64	89	Lever Brothers Limited, a Port Sunlight (Inghilterra)	20 id. »	La parola *Dominoe* in carattere di stampa maiuscolo. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *saponi profumati, articoli per toletta, ecc.,* già registrato in Inghilterra per gli stessi prodotti.
6859	64	90	J. S. Murias y Ca (Ditta) a New-York (S. U. d'America)	20 id. »	Il disegno di un nastro svolazzante contenente la parola: *Flor,* sotto al quale si leggono le parole: *De J. S. Murias y Ca,* su due righe; segue un ramoscello con un fiore e foglie, sotto al quale sta la parola *Habana* racchiusa in basso ed ai lati da una curva. Marchio di fabbrica per contraddistinguere *Tabacco manufatto,* già registrato in Inghilterra per lo stesso prodotto.

Roma, addì 12 agosto 1905.

Per il direttore capo della 1ª divisione: G. GIULIOZZI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 5 0[0, cioè. N. 1,348,771 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 300, al nome di Versace *Elisetta* di Agostino, nubile, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Versace *Francesca-Rosina-Elisabetta* di Agostino, nubile, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 agosto 1905.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,027,374 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 50, al nome di Montefiore *Giorgio Israele* fu Emanuele, minore, sotto la patria tutela di Sacchi Salomone, domiciliato in Livorno, libero, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Montefiore *Israele-Giacomo-Giorgio* fu Emanuele, ecc., (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 agosto 1905.

Pel direttore generale
ZULIANI.

Avviso.

Si notifica che nel giorno di sabato 16 settembre 1905, alle ore 9, nella sede di questa direzione generale, via Goito n. 1 in Roma, avrà luogo la 7ª estrazione a sorte delle obbligazioni relative al prestito stipulato tra il governo pontificio e la banca Edoardo Blount e Comp. di Parigi, ed emesso in forza del rescritto 11 aprile 1866 (legge 29 giugno 1871, n. 339) per l'erogazione della intiera quota di ammortamento stabilita per il semestre al 1° ottobre 1905, non essendosi potuto procedere all'estinzione mediante acquisto di obbligazioni, poichè il valore di esse si mantenne superiore alla pari.

Le obbligazioni da sorteggiarsi vennero determinate come appresso:

Obbligazioni intiere n. 363 pel capitale nominale di L. 181,500
Frazioni di obbligazioni n. 46 » » » 5,750

Quota di ammortamento . . . L. 187,250

Con successiva notificanza verranno fatti conoscere i numeri delle obbligazioni sorteggiate, le quali saranno rimborsabili pel loro capitale nominale dal 1° ottobre 1905, mediante restituzione delle medesime, munite delle relative cedole non più pagabili in conto interessi:

a Parigi direttamente dalla Società generale per favorire lo sviluppo dell'industria e del commercio in Francia;

nel Regno, con mandati esigibili presso le Sezioni di R. tesoreria, che saranno emessi da questa Direzione generale in seguito a regolare domanda da presentarsi, o alla Direzione generale stessa, od a mezzo delle Intendenze di finanza.

Roma addì 30 agosto 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Per il direttore capo della 5ª divisione
ARNERIO.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 1° settembre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.92 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 1° occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio).*

31 agosto 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	105,37 25	103,37 25	104,69 86
4 % *netto*	105,13 75	103,13 75	104,46 36
3 ½ % *netto* .	103,88 33	102,13 33	103,29 37
3 % *lordo*	74,10 —	72,90 —	73,09 04

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Lo scambio di telegrammi fra lo Czar, il Mikado e il presidente Roosevelt e fra questi e i vari capi di Stato europei continua ad essere attivissimo.

Lo Czar ha così telegrafato al presidente Roosevelt:

« Accettate le mie felicitazioni ed i miei ringraziamenti per aver condotto i negoziati ad una felice conclusione, grazie ai vostri energici sforzi personali. Il mio paese riconoscerà con gratitudine la gran parte che avete avuto nella conferenza per la pace di Portsmouth ».

Il presidente della Repubblica francese, Loubet, ha diretto allo Czar il seguente dispaccio:

« Rivolgo a Vostra Maestà le mie vive felicitazioni pel grande avvenimento che la Vostra alta saggezza ha permesso si compiesse. La Francia, alleata della Russia, è lieta di vedere terminata, mediante una pace così onorevole, una guerra illustrata da tanti atti di eroismo ».

Ed ha poi diretto al Mikado il telegramma seguente:

« Felicito Vostra Maestà pel grande atto di saviezza e di umanità che ha compiuto testè ».

Lo Czar ha così risposto al dispaccio del presidente Loubet:

« Commosso per i sentimenti espressi nel vostro telegramma, vi ringrazio sinceramente ».

Eguale risposta il presidente Loubet ha ricevuto dal presidente Roosevelt, il quale si è espresso in questi termini:

« Vi ringrazio cordialmente per il vostro telegramma e vi sono riconoscente per l'attitudine che la Francia ha tenuto costantemente in vista di ottenere la pace ».

In quanto a talune condizioni della pace, il *Russ* dichiara di avere da fonte autorizzata che è stato deciso che la somma che la Russia pagherà al Giappone pei mantenimento dei prigionieri di guerra non dovrà eccedere i cento milioni di rubli.

Un telegramma da Pietroburgo afferma invece che il partito della guerra consiglia lo Czar a respingere le condizioni di pace onde permettere al generale Linievitch d'impegnare la battaglia.

Ma un'ulteriore informazione, data pure da Pietroburgo, assicura che lo Czar costituirà un Gabinetto di ministri con Witte presidente del Consiglio, e che conferirà a questi il titolo di conte.

Da questa nomina e da questa onorificenza si deduce che lo Czar, accettando le condizioni di pace, apprezza altamente l'operato del suo futuro primo ministro.

***

I giornali di Londra pubblicano la seguente Nota relativa al nuovo accordo anglo-giapponese, del quale ieri abbiamo dato notizia:

« Il ministro degli esteri, marchese di Lansdowne ed il visconte Hayaski, ministro del Giappone a Londra, hanno firmato il 12 corrente al Foreign Office un nuovo accordo anglo-giapponese. Quantunque il testo esatto del trattato sia tenuto ancora segreto, tuttavia si sa che esso è un documento di estrema importanza ed offre garanzie reciproche per la protezione degl'interessi del Giappone e dell'Inghilterra, anche se il Giappone o l'Inghilterra siano minacciate soltanto da una sola potenza nemica.

« Il trattato assicura inoltre il mantenimento dello *statu quo* nell'Estremo Oriente e costituirà uno dei più potenti fattori per assicurare la pace mondiale ed in tutti i casi nell'Estremo Oriente ».

***

Telegrafano da Carlstadt che i delegati svedesi e norvegesi, giunti ieri per i negoziati circa lo scioglimento dell'unione fra la Svezia e la Norvegia, si sono riuniti nel pomeriggio.

Dopo la seduta, il segretario della delegazione svedese ha consegnato alla stampa la seguente comunicazione:

« Dopo che le delegazioni ebbero scambiato i saluti, si decise che ciascuna delegazione si eleggesse un presidente. La delegazione svedese elesse Lundeberg; la norvegese Michelsen.

« Indi si stabilì che i due presidenti presiederebbero l'assemblea un giorno per ciascuno, alternativamente.

« Su proposta della delegazione norvegese il presidente eletto dalla delegazione svedese ha presieduto la seduta odierna.

« Durante la seduta stessa è stato stabilito di tenere giornalmente due sedute, le cui decisioni si terranno segrete fino a nuovo ordine.

« La seduta è stata rinviata a domattina alle ore 11 ».

Scrivono poi da Stoccolma al *Temps* che le elezioni generali alla seconda Camera del Riksdag svedese avranno luogo, conformemente alla costituzione, nel mese di settembre, dal 1° al 30, variando i giorni secondo i distretti. In 106 circoscrizioni si faranno in domenica. Le diverse organizzazioni politiche spiegano già un'attività sempre più crescente in favore della elezione dei loro candidati. Tre grandi partiti sono in presenza: 1° la destra, già padrona della Camera alta, divisa in agrarî, ultra-protezionisti e nazionalisti; 2° il partito della concentrazione liberale; 3° i socialisti.

Il più importante dei partiti è certamente il secondo, il punto principale del quale consiste nella rivendicazione del suffragio universale puro e semplice.

In quanto alla questione dell'unione con la Norvegia, il partito si attiene alle decisioni dell'ultimo Riksdag straordinario. È d'altronde probabile che la liquidazione dell'unione sarà completa prima che i nuovi deputati comincino i loro lavori.

Si dice che poco dopo le elezioni il Ministero Lundeberg, composto di uomini politici di tutti i partiti e costituito unicamente in vista dello scioglimento dell'unione, darà le sue dimissioni e farà posto ad un gabinetto più omogeneo.

***

I giornali parigini pubblicano il seguente comunicato, avuto certamente da fonte ufficiosa:

« Un telegramma del ministro francese al Marocco, Saint-René Tayllandier, giunto stamane al Quai d'Orsay, dice che il Maghzen ha messo in libertà Bumzian e lo ha consegnato al Consolato francese, ma il Governo marocchino ha fatto la consegna con una lettera, i cui termini e le cui riserve non possono essere accettate.

« Questa misura non dà dunque alla Francia che una soddisfazione apparente e l'affare non può perciò essere considerato come definitivamente regolato ».

I Sovrani e le grandi manovre

S. M. il Re, iermattina alle 4.30, partì da Caserta in automobile pel campo delle manovre, assistendo alla fazione prescritta, prima dal colle dell'Alberella e poscia da Arienzo, insieme al generale Saletta e alla direzione delle manovre.

Il Sovrano rientrò alla Reggia alle 12.15, entusiasticamente applaudito.

S. M. la Regina, alle 7, in automobile, si recò pure al campo delle manovre, rientrando alla Reggia alle 11.05, vivamente acclamata.

***

Stamane alle ore 9 S. M. il Re, accompagnato dal ministro della guerra, generale Pedotti, si è recato alla villa Cesavolpe, sede del comando generale delle manovre, ove il capo dello stato maggiore generale, generale Saletta, convocò gli ufficiali superiori ad una conferenza circa le grandi manovre terminate ieri.

S. M. il Re è tornato alla reggia alle ore 10.

S. M. è stata vivamente acclamata dalla popolazione lungo le vie della città.

Alle ore 10.30 S. M. la Regina, accompagnata dalla duchessa di Ascoli, si è recata in vettura di Corte a visitare l'asilo infantile, ricevutavi dal sindaco, dal Consiglio direttivo dell'asilo, dalle suore di carità, da monsignor Michitto e da numerose signore e signorine.

S. M. la Regina ha visitato minutamente tutto l'ampio locale.

Le bambine hanno offerto fiori a S. M., che si è intrattenuta con i bambini affabilmente, carezzandoli e baciandone alcuni.

S. M. la Regina ha visitato anche la cappella dello asilo, d'onde è uscita alle 11.15.

Immensa folla ha fatto un'imponente ovazione a S. M. la Regina all'uscita dall'asilo e l'ha vivamente acclamata lungo tutto il percorso in città.

***

Il comunicato ufficiale della Direzione superiore delle manovre sulla fazione di ieri, così informa:

« *Combattimento alle Forche Caudine ed Arienzo.* — La brigata Catanzaro con tutta l'artiglieria e la divisione di milizia mobile avanza alle ore 5 per le Forche Caudine su Arienzo. Constatato che il nemico ha abbandonato la posizione nelle Forche Caudine spinge innanzi una colonna volante di due squadroni di cavalleria e due batterie che vanno ad urtare la linea Carfora, San Marco, Smoraglio, Messercola occupata dai rossi.

« La brigata azzurri viene allora chiamata avanti e sboccando ad Arienzo e Santa Maria di Vico viene accolta alle ore 8 da un fuoco dell'artiglieria dei rossi, schierata tra Messercola e Taverna. La difesa rossa era composta dolla brigata Reggio, della 9 divisione a sinistra, della brigata Salerno e della 19ª divisione in riserva, di 10 batterie in posizione nel piano e di due sull'altura del castello di Cancello. Alle ore 9 la fanteria azzurra procede in due colonne per le ali su Messercola e San Marco. La difesa rossa, dopo breve ed intenso fuoco di fucileria e di artiglieria, pronuncia un doppio controattacco sulle ali azzurre con la brigata Salerno sulla strada di Maddaloni. La fanteria azzurra ripiega sulle Forche Caudine nella linea Sant'Agata dei Goti-Durazzano.

« *Combattimento di Durazzano* — La diciottesima divisione, constatato che il nemico aveva abbandonato Sant'Agata dei Goti, cedendo l'artiglieria assegnatale dal comando alla brigata Catanzaro per difficoltà del movimento delle batterie sulla via da percorrere, procede con tre colonne su Durazzano. La colonna di destra (reggimento bersaglieri) da Laiano Mustillo Monte Longano si propone di attaccare di fianco il Monte Aglio. La colonna comunale, composta dolla brigata Cremona e di 5 batterie, scende per la rotabile di Durazzano allo scopo di un attacco frontale nel passo omonimo.

« La colonna di sinistra, composta della brigata Basilicata, per le alture Piana e Pietra Piano, attacca a sinistra lo stesso passo. In riserva era la brigata Chieti della milizia mobile che marcia dietro la brigata Cremona.

« Verso le ore 11 avvenne il primo incontro coi bersaglieri rossi. Verso le 12 gli attacchi combinati delle tre colonne azzurre appoggiato dei granatieri della diciassettesima divisione riescono a fare occupare Durazzano ed iniziano la discesa del Piano di Messercola nella linea Stretta di Maddaloni.

« *Combattimento di Maddaloni.* — La diciassettesima divisione azzurri dal Piano di Dugenta attacca la brigata Abruzzi rossa, situata a sinistra dello Isclero e che aveva fatto saltare il ponte di Biserchia. Avanza in prima linea la brigata Ferrara, sostenuta da un reggimento di granatieri. L'altro reggimento granatieri sale per Vitelli a Monte Longano, sostenendo i bersaglieri. La brigata Abruzzi cede terreno, soffermandosi di tratto in tratto ai lati della strada trattenendo l'irrompere della diciassettesima divisione. Alla stretta dei Ponti della Valle insiste nella resistenza fino al termine dell'azione.

« La brigata della cavalleria rossa ritorna celeremente a Caserta e vi giunge alle ore 17.30.

« La cavalleria azzurra, coi bersaglieri ciclisti ed una batteria d'artiglieria, per Scafa di Limatola corre su Caserta e giunge a San Leucio di Caserta. A questo punto termina l'azione ».

Colla fazione di ieri le grandi manovre hanno avuto termine.

***

Il direttore delle grandi manovre ha espresso la sua piena soddisfazione per il modo con cui durante le manovre funzionarono i vari servizi del genio, addetti alla direzione. Infatti la compagnia telegrafisti, i ferrovieri, il personale delle segnalazioni, il nucleo automobilistico e la sezione radiotelegrafica posero tutto l'impegno nell'adempimento del loro mandato, superando le gravi difficoltà con zelo ed intelligenza e sopportando disagi e fatiche con elevato spirito militare.

L'ECCLISSI SOLARE

Il prof. Riccò, capo della missione scientifica italiana recatasi ad osservare l'ecclissi solare del giorno 30 agosto testè decorso, comunica le seguenti note sull'interessante fenomeno, in data di ieri:

« Nella notte di ieri, dopo che il cielo era rimasto tutta la giornata coperto, si scatenò una violenta burrasca. Il vento scoperchiò gli osservatori improvvisati, ma senza danneggiare gli istrumenti.

Iermattina alle 6 il cielo era coperto. Spirava un vento di ponente.

Alle ore 10 la speranza di osservare l'ecclissi era perduta. Alle ore 11.45 invece per pochi minuti l'ecclissi si potè ammirare in tutta la sua imponenza. L'effetto sul popolo era terrorizzante, indescrivibile. Anche gli animali erano spauriti.

Furono osservati due grossi gruppi di protuberanze rosso-ciliegia alla base del sole, splendide come archi voltaici. La corona era poco estesa ma brillantissima, tutta a raggi fini come lame taglienti. La luce, in generale, era assai maggiore di quella del plenilunio, di un colore verde gialliccio.

Ad Alcalà, Alcoserde e Torre Blanca furono fatte ottime osservazioni ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. Tommaso di Savoia, duca di Genova, è stato nominato direttore superiore delle esercitazioni navali. L'Augusto Principe alzerà la sua insegna sulla *Lepanto* l'11 corrente.

S. A. R. la duchessa di Genova Madre è partita stamane da Stresa per Costanza.

Nelle delegazioni municipali. — Il municipio di Roma avvisa che a cominciare da oggi il rilascio delle licenze e patenti di esercizi sarà fatto dalle delegazioni, alle quali dovranno essere consegnate le domande e pagati i relativi diritti.

Alle stesse delegazioni saranno consegnate le denuncie di chiusura di tutti gli esercizi non sottoposti a patente municipale.

Per gli artisti. — La Giunta municipale di Genova ha stabilito di erigere un busto marmoreo nel palazzo municipale all'illustre senatore Gerolamo Boccardo, ed ora ha aperto un concorso fra gli artisti liguri.

La somma stabilita pel compenso dell'opera è di lire tremila Per maggiori informazioni rivolgersi al municipio.

Disposizioni ferroviarie. — La direzione compartimentale di Napoli delle ferrovie dello Stato comunica, che stante l'ingombro della stazione di Caserta, è stato disposto che dal 2 al 5 settembre resti sospesa l'accettazione dei trasporti a carro completo a piccola velocità e del collettame colà diretti, eccezione fatta per le spedizioni delle forniture militari.

I danni del fuoco. — Iermattina, nel cantiere navale di Riva Trigoso, provincia di Genova, si sviluppò un grave incendio; due piroscafi in costruzione furono in preda alle fiamme. Il corpo dei pompieri e tre rimorchiatori del porto di Genova partirono per Riva Trigoso, per coöperare all'estinzione dell'incendio.

Ulteriori notizie recano che l'incendio venne completamentente circoscritto e domato e i due piroscafi salvati.

Marina militare. — La R. nave *Dogali* è partita da Avana per Kingston.

Marina mercantile. — Da Teneriffa ha transitato per Genova il *Città di Milano*, e a Montevideo è giunto proseguendo per Buenos-Ayres il nuovo postale *Italia*, entrambi della Veloce.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BERLINO, 31. — Il presidente della Confederazione degli Stati Uniti, Roosevelt, ha così risposto al telegramma di congratulazione inviatogli dall'Imperatore Guglielmo:

« Vi ringrazio vivissimamente per le vostre congratulazioni e desidero di cogliere quest'occasione per dichiararvi che ho apprezzato profondamente il modo col quale voi avete cooperato in ogni fase agli sforzi per addivenire alla pace in Oriente. È stato per me un grandissimo piacere di lavorare insieme con voi verso questo fine ».

LONDRA, 31. — I giornali riproducono il seguente dispaccio da Pietroburgo:

Lo Czar ha comunicato al campo di Tsarkoje-Selo che il generale Linievitch è stato informato della conclusione dell'armistizio e che una identica notificazione è stata diretta al maresciallo Ohyama.

PIETROBURGO, 31. — Si smentisce che parecchi ufficiali abbiano presentato le loro dimissioni per la conclusione della pace.

LONDRA, 31. — Lo *Standard* conferma che il trattato di alleanza anglo-giapponese è stato concluso definitivamente, ma non è stato ancora firmato.

PIETROBURGO, 31. — Lo Czar si è recato ieri l'altro ad ispezionare l'incrociatore *Bierke* attualmente in costruzione.

Prima di partire telegrafò a Witte di rompere i negoziati e di lasciare Portsmouth, se i giapponesi persistessero ad esigere l'indennità. Al suo ritorno trovò un telegramma di Witte, che gli annunziava che i giapponesi vi avevano rinunciato.

Lo Czar, soddisfattissimo, telegrafò nuovamente a Witte, annunziandogli che accettava l'accordo e la pace.

Si smentiscono le voci di malcontento fra i personaggi di Corte per la conclusione della pace.

Si smentisce pure che sieno avvenute dimostrazioni di malcontento fra gli ufficiali.

ISCHL, 31. — L'Imperatore Francesco Giuseppe è tornato stamane.

BUDAPEST, 31. — Il presidente del Consiglio, barone Fejervary, è partito per Ischl.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 31. — Scosse di terremoto sono state avvertite nelle località lungo la costa per venti miglia, da ogni parte di Portsmouth. Esse cominciarono ieri sera alle 5.40 accompagnate da rombi.

Si credette da principio che si trattasse di una esplosione nei cantieri navali.

FILADELFIA, 31. — I signori Cramp hanno ricevuto ordine di tenere la cannoniera venezuelana *Restaurador* pronta a salpare per Caracas entro sessanta giorni.

PORTSMOUTH (Stati-Uniti), 31. — Dennison e Martens hanno lavorato fino alle otto di iersera, per la redazione del progetto di trattato ed hanno terminato il preambolo e tre articoli. Stavano discutendo gli articoli relativi alla cessione della ferrovia orientale cinese, quando aggiornarono la seduta fino ad oggi.

Siccome dovranno essere consultati i comandanti in capo degli eserciti russo e giapponese circa l'armistizio, passeranno un giorno o due prima che l'armistizio possa esser proclamato.

Si annunzia che il riconoscimento del possesso da parte dei giapponesi della ferrovia orientale implica il pagamento da parte dei russi alla Cina di settantacinque milioni di dollari, per la parte che spetta alla Cina della linea, il cui possesso definitivo sarà oggetto di una Convenzione fra la Cina ed il Giappone. Si crede che se la Cina deciderà di conservare la linea, questi settantacinque milioni saranno pagati al Giappone, contro il rimborso delle spese per la ricostruzione.

Una clausola importante del trattato di pace prevede che la Russia ed il Giappone saranno autorizzati a stabilire posti per proteggere la linea e, in caso di disordini gravi, a portarvi truppe, il cui effettivo sarà però limitato al numero strettamente necessario e dovrà essere richiamato appena terminata la sua missione.

La Russia possedendo le sezioni est e ovest della ferrovia orientale e la sezione meridionale fino a Kuen-cheng-tse, la clausola precedente, in caso di un futuro conflitto, le assicurerebbe il controllo della maggior parte della Manciuria, dalla fertile vallata del Tsungari fin verso il nord.

Il passaggio dell'affitto di Port Arthur e del Liao-tung al Giappone dipende dal consenso della Cina.

BELGRADO, 31. — Ha avuto luogo oggi l'elezione del metropolita.

Dimitriè, vescovo di Chabatz, hà ottenuto 27 voti; Nikandr, vescovo di Nich, 11, e Sava, vescovo di Gitcha, 1.

È stato perciò eletto Dimitriè.

PORTSMOUTH (Stati-Uniti), 31. — Sono state avvertite ieri tre distinte scosse di terremoto.

TOKIO, 31. — Il quartiere generale dell'esercito giapponese di Manciuria annunzia che il 27 corr. vi fu una serie di scontri nel distretto di Hsing-ching. I russi attaccarono a Na-nhan-cen-tzu ed a Ru-shan-tzu, ma furono respinti. In un terzo scontro i giapponesi batterono la fanteria montata russa, presso Yu-tiang-tzu Lo stesso giorno, in direzione di Tao-lu, i giapponesi fecero tre attacchi con felice risultato, impadronendosi di due posizioni.

LONDRA, 31. — Takahaski, consigliere finanziario giapponese, intervistato da un giornalista, dichiara che il Governo giapponese ha preso tutte le precauzioni. Esso dispone attualmente di una riserva di 35 milioni di lire sterline, ancora intatti, depositati a Londra, in Germania ed agli Stati Uniti. Perciò il Giappone non ha alcuna necessità di emettere un prestito interno di venti milioni di lire sterline, ma le risorse disponibili del Giappone permettono di liquidare la guerra in modo che se il Giappone prevede l'eventualità di emettere un nuovo prestito, ciò sarà per convertire i precedenti prestiti, emessi ad un interesse più elevato; ma il Giappone non pensa ancora a tale questione.

Takahaski considera che la pace conclusa sarà durevole. La Russia concentrerà la sua attenzione piuttosto sul commercio che sul militarismo. Da ciò risulteranno relazioni commerciali amichevoli fra la Russia ed il Giappone.

BOLZANO, 31. — L'Imperatore ha diretto al governatore del Tirolo una lettera autografa, nella quale lo incarica di esprimere alla popolazione del Tirolo i suoi sinceri ringraziamenti per l'attitudine leale e patriottica della popolazione del Tirolo, in occasione della sua visita e delle manovre, come pure pel ricevimento cordialissimo che l'Imperatore ebbe dovunque e del quale rimase profondamente commosso.

LORIENT, 31. — L'incrociatore corazzato di prima classe *Jules Michelet* è stato varato felicemente nel pomeriggio d'oggi.

AMBURGO, 31. — L'autopsia del cadavere dell'emigrato russo proveniente dalla Russia, morto il 29 corrente, ha accertato

che la morte fu dovuta a colera anzichè a polmonite come si credette. Non sono stati segnalati altri casi.

Secondo una dichiarazione ufficiale non esiste alcuna ragione d'inquietudine. Tutte le misure di precauzione sono state prese.

SWINEMUNDE, 31. — La squadra inglese ha lasciato questo porto nel pomeriggio, dirigendosi parte a Flensburg e la maggior parte a Neupharwasser.

PIETROBURGO, 31. — L'*Agenzia telegrafica di Pietroburgo* ha ricevuto da fonte bene informata la notizia che i Governi russo e giapponese si scambieranno, appena sarà possibile, i conti delle spese pel mantenimento dei prigionieri dal giorno della cattura a quello dello scambio. La Russia pagherà al Giappone soltanto la differenza fra le due somme.

TOKIO, 31. — Fino a stamane il pubblico ignorava ancora i particolari della conclusione della pace. Non si sa ancora che il Giappone ha rinunziato ad una parte dell'isola di Sakhaline ed all'indennità di guerra. Molti chiedono ancora quale sarà la somma di tale indennità. Nondimeno generalmente si crede che il Giappone abbia fatto certamente grandi concessioni e si comincia a criticare le concessioni che si ritiene siano state fatte.

Se le condizioni reali non sono migliori di quelle che si ritengono concluse, esse saranno impopolari e oggetto di vivi attacchi da parte della stampa e della Dieta, che terrà prossimamente una speciale sessione.

I radicali dichiarano che un mutamento nel Gabinetto è inevitabile.

La gran massa della popolazione si mantiene impassibile, ma prova un vivo sollievo per la fine della guerra e grande gioia pel ritorno dei soldati alle loro case.

Tali sentimenti non si traducono però in dimostrazioni pubbliche.

Non vi è stato alcun corteo; non sventola alcuna bandiera.

Tokio conserva la sua tranquillità abituale; ed è così in tutto il Giappone.

PIETROBURGO, 1. — Lo stato maggiore generale dichiara che nulla è stato stabilito ancora circa l'armistizio.

Si attendono con impazienza le notizie circa l'effetto che le condizioni della pace avranno sul pubblico giapponese.

Molti russi che conoscono bene la situazione ritengono possibile che si verifichi al Giappone un movimento ostile a tali condizioni capace di distruggere l'opera della conferenza.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 1 — Witte ha pregato Komura di fissare la data per la firma del trattato.

Witte desidera d'imbarcarsi il 12 corrente.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 1. — Il conte di Lamsdorff ha comunicato a Witte il consenso dello Czar alla sospensione delle ostilità. In pari tempo Witte è stato informato da Komura che il Mikado è pronto a concludere l'armistizio.

PIETROBURGO, 1. — L'*Agenzia Telegrafica di Pietroburgo* ha da Tiflis: La situazione a Schoucha e nei villaggi vicini è critica. La città è assediata da tartari fortemente armati che massacrano gli armeni. Nel pomeriggio la comunicazione telegrafica con Schoucha è stata interrotta.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 1. — Si assicura che quando il presidente Roosevelt convocò la conferenza per la pace, il maresciallo Ohyama ed il generale Lienievitch ricevettero ordine di non impegnare battaglia, senza istruzioni del Governo. Tale tacito accordo sussiste ancora.

Dopo una mattinata di lavoro il prof. Martens ha terminato la redazione dell'intero trattato, conformemente all'interpretazione russa del recente accordo fra i plenipotenziari.

Le sue discussioni con Dennison riguardano specialmente questioni di forma e l'interpretazione da darsi ad alcune parole francesi.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 1. — Il barone Komura, in seguito ad istruzioni ricevute da Tokio, ha accettato di addivenire all'immediata conclusione di un armistizio.

Il barone Rosen ha comunicato ciò immediatamente a Witte.

È probabile che nella seduta odierna venga concluso un accordo per la completa sospensione delle ostilità.

PIETROBURGO, 1. — Il Governo comunica la seguente dichiarazione:

« Alla fine del maggio, del corrente anno, l'Imperatore degnossi di dare il suo consenso per l'accettazione della proposta del presidente della confederazione degli Stati Uniti relativamente ad una intervista fra plenipotenziari russi e giapponesi, allo scopo di chiarire le questioni e conoscere fino a qual punto sarebbe stato possibile alle due potenze determinare le condizioni di pace.

« Questa importante missione fu affidata dall'Imperatore al presidente del Comitato dei ministri, segretario di Stato, Witte, ed all'ambasciatore di Russia a Washington, cerimoniere di Corte, barone Rosen, che ricevettero pieni poteri in virtù dei quali potessero, in caso di accettabilità delle proposte giapponesi, procedere addirittura alla conclusione di un trattato di pace.

« Secondo un comune accordo, i negoziati dovevano aver luogo in territorio americano.

« La prima intervista fra i plenipotenziari delle due parti belligeranti ebbe luogo ad Oyster Bay il 25 luglio. Le conferenze si aprirono a Portsmouth il 27 dello stesso mese.

« Nella seconda seduta i plenipotenziari giapponesi presentarono le condizioni di pace formulate a Tokio. Considerando che parecchie di esse erano assolutamente inaccettabili, in virtù delle istruzioni ricevute dai plenipotenziari russi, e che la redazione di altre condizioni poteva essere interpretata come nociva agli interessi della Russia, Witte propose ai delegati giapponesi di procedere ad una minuta discussione di ciascun punto separatamente.

« Avendo consacrato a questo lavoro parecchie sedute, i plenipotenziari russi addivennero alla conclusione che l'accordo non poteva essere stabilito su quattro punti delle proposte giapponesi. In conseguenza di ciò i delegati giapponesi si dichiararono disposti a chiedere al loro Governo istruzioni complementari, onde cercare una soluzione conciliante delle gravi difficoltà sorte.

« Dopo di aver riferito a Tokio, i delegati giapponesi dichiararono di rinunciare:

« 1° alla condizione da essi imposta della limitazione delle forze militari e navali russe nell'Oceano Pacifico;

« 2° alla consegna al Giappone delle navi russi internate nei porti neutrali; ma continuavano a persistere sulle loro domande circa la cessione dell'isola di Sakhaline e specialmente circa il rimborso delle spese di guerra da parte della Russia.

« Regolandosi secondo le indicazioni ad essi pervenute, i plenipotenziari russi respinsero assolutamente le ultime proposte, dichiarando che essi non potevano continuare l'esame delle condizioni di pace finchè il Giappone avesse insistito nella domanda di rimborso delle spese di guerra.

« Ritenendo che siffatta piega delle cose poteva condurre alla rottura dei negoziati fra i plenipotenziari delle due potenze, Roosevelt, per la cui iniziativa si era riunita la conferenza di Portsmuth, si decise a dirigersi, per l'intermediario dell'ambasciatore degli Stati Uniti a Pietroburgo, allo Czar, chiedendogli, a nome dei sentimenti di filantropia che animano S. M., che consentisse, onde evitare una ulteriore effusione di sangue, ad accettare la nuova proposta del Governo giapponese.

« Questa proposta consisteva in questo: che la Russia consentisse, in vista dello stato di cose creato *de facto* a Sakhaline dall'invasione delle truppe giapponesi, di abbandonare al Giappone la parte meridionale dell'isola che gli aveva appartenuto fino al 1875, a condizione del riscatto della parte settentrionale, mediante il pagamento di un miliardo e duecento milioni di *yens*.

« L'Imperatore, pure esprimendo al presidente Roosevelt la sua riconoscenza per il desiderio da lui manifestato di cooperare al

ristabilimento della pace, giudicò nondimeno impossibile di accettare le suddette proposte che comportavano in sostanza l'equivalente del pagamento al Giappone della indennità di guerra.

« Informati di questa decisione dai plenipotenziari russi, i delegati giapponesi dichiararono, nella seduta della conferenza del 29 agosto conformemente alle istruzioni ricevute dal loro Governo, di rinunciare ad ogni indennità pecuniaria, a titolo di rimborso delle spese di guerra, ma insistevano nella domanda di conservare la parte meridionale dell'isola di Sakhaline attualmente occupata da essi, coll'obbligo di non prendere misure militari in quella parte dell'isola, di non erigervi fortificazioni e di tenere lo stretto di La Perouse aperto.

« Perciò, dopo che tale dichiarazione venne inserita nel protocollo terminarono le conferenze dei delegati per le condizioni preliminari di pace, che devono servire di base al trattato di pace definitivo tra la Russia e il Giappone ».

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 1. — Witte per l'intermediario del conte di Lamsdorff, ha ricevuto il consenso dello Czar per la conclusione di un accordo relativo alla sospensione delle ostilità.

Witte, essendo stato informato che anche il barone Komura aveva ricevuto dal Mikado tale autorizzazione, si è recato subito a dare comunicazione a Komura dell'autorizzazione da parte sua.

Dieci articoli del trattato di pace sono stati redatti ieri per essere poscia sottoposti all'approvazione dei plenipotenziari.

Si crede che il trattato comprenderà quindici articoli.

VIENNA, 1. — I giornali ricevono da Po'a: Ieri notte due torpediniere che facevano manovre ebbero una collisione: una torpediniera affondò, l'altra rimase leggermente avariata.

Due uomini dell'equipaggio annegarono; gli altri furono salvati.

TOKIO, 1. — Il presidente del Consiglio, visconte Katsura, ed il marchese Ito hanno ricevuto numerose proteste e memoriali contro le condizioni di pace, quali sono state pubblicate dai giornali.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 31 agosto 1905

Il barometro è ridotto allo zero.......	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì..................	757.90.
Umidità relativa a mezzodì...........	40.
Vento a mezzodì......................	SW.
Stato del cielo a mezzodì......	1/2 nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 27,8. minimo 19.9.
Pioggia in 24 ore	mm. — —

31 agosto 1905.

In Europa: pressione massima a 773 al nord-ovest dell'Irlanda, minima a 742 sul golfo di Finlandia.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito da 5 a 8 mm.; temperatura irregolarmente variata; venti forti del 3° quadrante; Tirreno superiore agitato.

Barometro: quasi livellato intorno a 760.

Probabilità: cielo sereno o poco nuvoloso; venti moderati tra nord e ponente; mare mosso.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 31 agosto 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima (nelle 24 ore precedenti)	TEMPERATURA Minima (nelle 24 ore precedenti)
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	23 6	16 8
Genova	sereno	mosso	23 4	18 1
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	22 0	13 0
Torino	sereno	—	21 2	14 0
Alessandria	—	—	—	—
Novara	sereno	—	25 0	11 5
Domodossola	sereno	—	24 1	7 1
Pavia	sereno	—	26 2	10 4
Milano	sereno	—	25 9	13 3
Sondrio	sereno	—	22 2	11 3
Bergamo	sereno	—	20 7	14 4
Brescia	sereno	—	22 4	14 0
Cremona	sereno	—	25 0	15 1
Mantova	1/2 coperto	—	23 0	15 3
Verona	1/4 coperto	—	22 6	14 0
Belluno	sereno	—	21 2	10 7
Udine	sereno	—	22 5	13 8
Treviso	1/4 coperto	—	25 1	15 5
Venezia	1/4 coperto	calmo	21 8	16 6
Padova	1/4 coperto	—	22 2	14 5
Rovigo	1/4 coperto	—	25 0	14 2
Piacenza	sereno	—	22 9	14 3
Parma	sereno	—	24 3	15 0
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	24 5	14 5
Modena	1/4 coperto	—	24 6	15 5
Ferrara	1/4 coperto	—	23 9	15 7
Bologna	sereno	—	25 2	18 4
Ravenna	sereno	—	25 0	14 8
Forlì	sereno	—	26 2	17 6
Pesaro	sereno	calmo	27 9	15 9
Ancona	sereno	legg. mosso	28 0	18 8
Urbino	sereno	—	26 0	15 6
Macerata	1/4 coperto	—	26 1	17 9
Ascoli Piceno	sereno	—	29 5	18 8
Perugia	3/4 coperto	—	22 5	15 2
Camerino	1/2 coperto	—	26 4	14 5
Lucca	1/2 coperto	—	23 2	14 9
Pisa	1/4 coperto	—	23 8	15 5
Livorno	1/4 coperto	tempestoso	23 5	20 2
Firenze	1/4 coperto	—	24 7	13 8
Arezzo	1/4 coperto	—	24 4	13 4
Siena	1/4 coperto	—	22 9	14 8
Grosseto	sereno	—	28 5	14 0
Roma	sereno	—	27 6	19 9
Teramo	coperto	—	28 0	15 6
Chieti	1/4 coperto	—	27 0	19 0
Aquila	3/4 coperto	—	24 3	14 1
Agnone	sereno	—	23 7	12 1
Foggia	sereno	—	30 7	22 7
Bari	sereno	legg. mosso	30 5	20 5
Lecce	sereno	—	31 8	20 2
Caserta	sereno	—	28 0	17 0
Napoli	sereno	calmo	26 1	19 9
Benevento	sereno	—	27 7	18 0
Avellino	sereno	—	25 0	15 8
Caggiano	sereno	—	25 1	15 0
Potenza	sereno	—	23 5	14 7
Cosenza	sereno	—	30 0	19 0
Tiriolo	sereno	—	23 8	16 0
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	29 0	22 8
Trapani	sereno	legg. mosso	28 0	23 5
Palermo	1/4 coperto	calmo	31 6	20 7
Porto Empedocle	sereno	calmo	30 5	25 0
Caltanissetta	sereno	—	32 2	20 0
Messina	sereno	calmo	31 4	23 7
Catania	sereno	calmo	31 9	23 2
Siracusa	sereno	tempestoso	32 0	24 0
Cagliari	sereno	legg. mosso	30 0	17 5
Sassari	3/4 coperto	—	23 6	17 6

Direttore: G. B BALLESIO. Tipografia delle Mantellate RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile*